



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL COMPONENTE UNICO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DEL RELATIVO INCARICO PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visti:

- Il D.Lgs. n.267/2000, “Testo unico degli enti locali”;
- il D. Lgs. n. 165/2001: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs.n.150/2009: “Attuazione della L. n. 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera CIVIT n.12/2013 “Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione” e la decisione A.N.A.C. dell’11/6/2014;
- il D.L. 90/2014, convertito nella Legge n.114/2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016 n.105 e la nota circolare prot. n. DFP/37249 del 14 luglio 2016;
- l’art.32 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento per l’affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma, parte integrante del Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, modificato da ultimo con decreto del presidente n. 131 del 29/7/2015;
- vista la propria determinazione n. 847 del 15/12/2016;

RENDE NOTO CHE

Questa Provincia, intende conferire a libero professionista l’incarico per lo svolgimento dell’attività di Organismo Indipendente di Valutazione, organo monocratico composto di un unico componente esterno all’Ente,

1. Oggetto dell’incarico

I contenuti dell’incarico sono definiti con riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell’Ente, ed in particolare l’organismo dovrà:

- fornire contributo tecnico al processo di misurazione e valutazione della Performance;
- monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale

- sullo stato dello stesso, comunicando tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- validare la Relazione sulla performance assicurandone la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del DLgs 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - proporre, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, al Presidente della Provincia, la valutazione annuale del personale di vertice e l'attribuzione ad esso degli eventuali premi di cui al Titolo III del DLgs 150/2009;
 - promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al Titolo III del DLgs 150/2009;
 - verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
 - esprimere il parere obbligatorio sull'adozione e le modifiche del Codice di Comportamento in attuazione del D. P.R. 62/2013;
 - verificare che il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti negli strumenti di programmazione e che di essi si tenga conto nella valutazione della performance;
 - assolvere ai monitoraggi, verifiche, controlli ed ogni altra incombenza ed onere che la normativa vigente ponga in capo agli organismi di controllo degli enti.

Viene riconosciuta all'Ente la facoltà di richiedere la pesatura di posizioni organizzative e dirigenziali, che l'O.I.V. dovrà produrre senza oneri aggiuntivi, in caso di modifica della struttura organizzativa.

Infine potrà essere richiesta nell'arco di ogni anno e per massimo due volte, la partecipazione al coordinamento dei dirigenti per l'esame delle valutazioni connesse al risultato delle posizioni organizzative e della produttività dei dipendenti.

Sono previste relazioni sugli esiti dell'attività svolta con apposite e periodiche relazioni scritte, aventi cadenza almeno annuale, ed eventuali verbalizzazioni degli incontri collegiali a cui il professionista partecipi per lo svolgimento dei propri compiti o per le attività di coordinamento con il Segretario Generale e i dirigenti.

In riferimento all'attività di misurazione della performance e dei risultati, l'incarico si intende riferito all'elaborazione delle valutazioni relative agli anni 2016, 2017 e 2018.

2. Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- buona e comprovata conoscenza almeno della lingua inglese, se di cittadinanza non italiana si richiede il possesso di buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- conoscenze approfondite dei principali strumenti informatici di office automation.

Requisiti attinenti all'area delle conoscenze

I candidati devono essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti:

- diploma di laurea specialistica o del vecchio ordinamento in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche o ingegneria gestionale;
- diploma di laurea specialistica o del vecchio ordinamento in altre discipline, unitamente ad un titolo di studio post-universitario in profili attinenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance; ovvero unitamente ad un'esperienza di almeno cinque anni in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione delle performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della Legge n.190/2012.

E' valutabile, se afferente alle materie sopraindicate, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

Requisiti attinenti all'area delle capacità e delle esperienze professionali:

Il componente dell'OIV deve possedere adeguate capacità manageriali e relazionali dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e dell'integrità.

Deve essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della Legge n.190/2012.

Sono rilevanti a questi fini i precedenti incarichi conferiti, ruoli rivestiti presso altre amministrazioni e pubblicazioni e/o docenze specifiche in materia.

3. Incompatibilità ed esclusioni

Non può essere nominato componente dell'OIV il soggetto che ha superato la soglia dell'età necessaria per l'accesso alla pensione (65 anni alla data di invio della candidatura; età innalzata a 68 anni per i soggetti appartenenti a particolari status professionali come magistrati, professori universitari ordinari o associati).

Ai sensi dell'art.14 c.8 D.Lgs.150/2009 non può essere nominato il soggetto che rivesta incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero abbia rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbia rivestito simili incarichi o cariche o che abbia avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Non può, inoltre, essere nominato quale componente dell'OIV colui che:

- a) sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- c) sia responsabile della prevenzione della corruzione presso la Provincia di Reggio Emilia;
- d) si trovi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) abbia riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f) sia magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- g) abbia svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- h) abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
- i) sia stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- j) sia revisore dei conti presso la Provincia di Reggio Emilia;
- k) incorra, presso l'ente, nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

Fatte salve le esclusioni di cui alle lettere precedenti, possono essere nominati O.I.V. coloro che siano membri di altri Organismi Indipendenti di Valutazione, sempre che il numero degli incarichi non sia tale da pregiudicare il corretto svolgimento dei compiti assegnati da parte dell'incaricato. Infatti il principio di esclusività può essere derogato nelle ipotesi in cui si tratti di incarichi in enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica. Possono essere proposte candidature da parte di soggetti che appartengono a non più di cinque OIV, inclusa questa amministrazione, purché la somma delle unità di personale dipendente in servizio complessivamente presso tali amministrazioni, non superi la soglia di 500 addetti.

Al momento attuale la Provincia di Reggio Emilia ha in servizio n.210 dipendenti.

L'assenza o l'eventuale presenza in altri Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione deve essere oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato.

Non può, altresì, essere nominato componente dell'OIV il soggetto che abbia condanne e procedimenti penali ai sensi degli articoli 58 e 59 del D.Lgs.267/2000, come modificato dalla Legge n.190/2012, e degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di formale dichiarazione del candidato.

Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e in generale soggetti diversi dalle persone fisiche.

4. Durata e compenso

L'incarico avrà durata di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto al termine della procedura selettiva e comporta comunque l'obbligo di svolgere gli adempimenti obbligatori relativi agli anni 2016 e 2017 e 2018 (con particolare riferimento alla valutazione dei dirigenti, alla predisposizione della relazione sulla trasparenza e al parere sull'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione) potrà essere rinnovato una sola volta.

L'incarico potrà essere revocato prima della scadenza con provvedimento motivato del Presidente previo parere espresso dalla Commissione, ora Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il compenso lordo onnicomprensivo per tutto il triennio, è stabilito in complessivi € 7.500,00, inclusa IVA e/o ogni altra spesa e onere, a prescindere dal regime fiscale dell'incaricato.

Il compenso verrà erogato in rate annuali di pari importo a seguito di emissione di nota o fattura, la prima all'esaurimento delle attività relative al 2016, la seconda al completamento delle attività relative al 2017 e l'ultima al termine dell'incarico..

Il pagamento avverrà nei termini di legge.

Qualora venissero emanati provvedimenti legislativi che prevedano l'abolizione o il riordino delle Province ovvero il trasferimento di talune loro funzioni, fra le quali quelle oggetto del presente atto, ad altri Enti, il presente contratto potrà essere risolto in qualunque momento senza che il professionista possa vantare alcunché, per danno emergente o lucro cessante, nei confronti della Provincia di Reggio Emilia o del nuovo Ente. In caso di risoluzione del contratto al professionista verrà liquidata solamente la prestazione effettuata fino al momento della cessazione del rapporto negoziale.

5. Criteri di selezione.

L'incarico verrà conferito, con provvedimento motivato, al candidato che presenterà, sulla base del curriculum, il profilo professionale più adeguato sulla base dei seguenti criteri:

- formazione universitaria e post universitaria;
- attività professionale in essere;

- esperienze già svolte come membro di organismo di valutazione e/o nucleo di valutazione, tenendo conto anche del numero degli incarichi in corso in rapporto alle indicazioni dell'ANAC a tale riguardo;
- pubblicazioni di settore;
- esperienze e/o consulenze in materia di direzione, organizzazione e gestione delle risorse umane, oltre che di pianificazione e controllo strategico..

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere copia degli atti attestanti la veridicità di quanto dichiarato.

Le candidature pervenute saranno valutate da una commissione appositamente costituita con atto del Dirigente del settore Affari Generali. Il procedimento attivato ha natura ricognitiva, e prevederà la formazione di una lista di merito in relazione alle specificità segnalate nella candidatura, senza valore di graduatoria.

Al termine dell'esame delle istanze pervenute sarà effettuata la nomina con atto del Presidente della Provincia, subordinata all'acquisizione del parere positivo del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Provincia si riserva la facoltà di procedere all'individuazione anche in presenza di una sola candidatura, ritenuta congrua adeguata, ovvero di non procedere ad alcun incarico se nessuna candidatura risulti idonea.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda

I candidati dovranno formulare la propria candidatura presentando su carta semplice e sottoscritta senza autenticazione i seguenti documenti:

- manifestazione di interesse e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti; (vedi Allegato 1) ;
- relazione illustrativa accompagnatoria del curriculum con le attività ritenute significative in relazione al ruolo da svolgere;
- fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

La candidatura, completa della documentazione richiesta, in formato PDF, dovrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it
- a mano, in busta chiusa presso l'Ufficio Archivio della Provincia in Corso Garibaldi n° 59, 42121 Reggio Emilia e farà fede la data e l'orario del Modulo di ricevuta appositamente rilasciato dall' ufficio. L'orario di apertura dell'Ufficio è il seguente: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e, nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di ritardi, qualora il candidato decida di recapitare la propria candidatura tramite servizio postale, pertanto eventuali invii di corrispondenza dovranno essere ricevuti dall'Ufficio suddetto entro la scadenza e non farà fede la data di spedizione.

L'oggetto o l'indicazione da riportare nella candidatura dovrà essere la seguente: "Manifestazione d'interesse per nomina O.I.V."

I candidati dovranno far pervenire la propria domanda, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 30 dicembre 2016** e oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente.

Ogni richiesta di informazioni può essere rivolta all'Ufficio Personale dott.ssa Annalisa Barbieri (n. tel. 0522/444171 - posta elettronica: a.barbieri@provincia.re.it).

I dati personali dei quali l'Amministrazione entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente selezione e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle suddette finalità, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

7. Recesso e risoluzione

Il professionista ha la facoltà di recedere dal contratto per giusta causa dando un preavviso di 30 giorni, mediante lettera raccomandata A/R.

In caso di recesso senza rispetto del termine di preavviso sarà applicata una penale pari al compenso lordo spettante per il numero di giorni di mancato preavviso.

Qualora la Provincia ritenga che le prestazioni non siano rese secondo il grado di professionalità richiesto, potrà procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso il compenso sarà ridotto in proporzione al periodo di effettiva durata dell'incarico.

8. Controversie

Per le controversie che dovessero sorgere è competente il Foro di Reggio Emilia.

Il disciplinare di incarico sarà stipulato in forma di scrittura privata. Le spese relative sono ad esclusivo carico del professionista.

Reggio Emilia, 15/12/2016

F.to Il Segretario Generale
Dirigente ad interim
del Servizio Affari Generali
(Dott. Alfredo Luigi Tirabassi)